

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 c.2 2° periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la nota n.18509 del 22/5/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia, chiede, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 254504 del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario in corso, della somma di euro 1.582,29 per provvedere al pagamento delle spese di giudizio in esecuzione della sentenza del TAR Palermo 3216/2007 - Contenzioso 3216/2007 Avvocatura dello Stato di Palermo ;

VISTA la nota n. 27141 del 4/6/2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la su citata nota esprimendo parere favorevole;

VISTA la nota n.18506 del 22/5/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia, chiede, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 254504 del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario in corso, della somma di euro 2.700,00 per provvedere al pagamento delle spese di giudizio Avvocatura dello Stato di Palermo - Sentenza TAR Palermo 1565/2014;

VISTA la nota n. 27144 del 4/6/2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la su citata nota esprimendo parere favorevole;

- VISTA** la nota n.18503 del 22/5/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia, chiede, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 254504 del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario in corso, della somma di euro 2.700,00 per provvedere al pagamento delle spese di giudizio Avvocatura dello Stato di Palermo - Sentenza TAR Palermo 1179/2014;
- VISTA** la nota n. 27223 del 4/6/2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la su citata nota esprimendo parere favorevole;
- VISTA** la nota n.18500 del 22/5/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia, chiede, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 254504 del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario in corso, della somma di euro 2.250,00 per provvedere al pagamento delle spese di giudizio Avvocatura dello Stato di Palermo - Sentenza CGARS 757/2013;
- VISTA** la nota n. 27226 del 4/6/2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la su citata nota esprimendo parere favorevole;
- VISTA** la nota n.18493 del 22/5/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia, chiede, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 254504 del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario in corso, della somma di euro 11.137,50 per provvedere al pagamento delle spese di giudizio Avvocatura dello Stato di Palermo -Sentenza TAR 502/2013 e Sentenza CGARS 282/2014;
- VISTA** la nota n. 27230 del 4/6/2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la su citata nota esprimendo parere favorevole;
- VISTA** la nota n.18492 del 22/5/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia, chiede, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 254504 del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario in corso, della somma di euro 1.498,25 per provvedere al pagamento delle spese di giudizio Avvocatura dello Stato di Palermo - Sentenza Corte Cassazione n. 3039/2011;
- VISTA** la nota n. 27256 del 4/6/2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la su citata nota esprimendo parere favorevole;
- RAVVISATA**, per quanto sopra, la necessità di iscrivere la somma complessiva di € 21.868,04 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 254504 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018 n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	1 – Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20 . Programma 1	- 21.868,04	- 21.868,04
di cui al capitolo:		
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 21.868,04	- 21.868,04

**ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA
DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA**

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 – Fonti energetiche

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti

Missione 17 – Programma 1 + 21.868,04 + 21.868,04

di cui al capitolo:

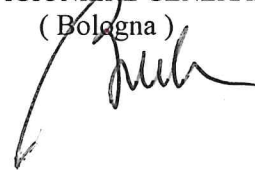
254504 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ,
nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai
pubblici amministratori. (Spese Obbligatorie) + 21.868,04 + 21.868,04

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo 18/6/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)



L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rossana Pisciotta)